



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER



Voi chiedete facilità di posizionamento
Voi richiedete prestazioni ottimali
Noi forniamo il sistema completo
→ WE ARE THE ENGINEERS
OF PRODUCTIVITY.

FESTO

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso

Home > Approfondimenti > L'Italia e l'automazione 4.0

L'Italia e l'automazione 4.0

Si è tenuta a Milano la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"



Ricerca articoli, notizie...

Cerca

Condividi

Mi piace

0 Tweet

Pin It



Publicato il 23 gennaio 2015

Una tavola rotonda organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e **ANIE** Automazione, intitolata "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", ha fatto il punto su Industry 4.0 e sulle sue possibili applicazioni in Italia.



Da qualche anno a questa parte, quando si parla di innovazione, futuro e automazione, si fa sempre più spesso riferimento a Industry 4.0. Questo nome deriva da un'azione strategica denominata "Industrie 4.0" nata in Germania su iniziativa di un pool di ministeri del governo federale, con l'obiettivo di **favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera**. Questo tema è stato già protagonista delle ultime edizioni delle principali fiere di automazione tedesche ad Hannover e Norimberga e lo sarà quest'anno anche alla SPS di Parma.

Obiettivo della tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt era di declinare i dettami di Industry 4.0 per l'industria manifatturiera italiana: capire cioè quali sono le potenzialità applicative di queste tecnologie, considerata la struttura di mercato e il panorama tecnologico del nostro Paese.

Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, sono intervenuti rappresentanti di fornitori di tecnologie di automazione, di costruttori di macchine e di end user del settore manifatturiero di ambito farmaceutico, alimentare e automotive (i tre "fil rouge" della manifestazione): Marino Crippa (Bosch Rexroth), Mirco Masa (CEFRIEL), Arturo Baroncelli (Comau), Riccardo Colzi (Eli Lilly Italia), Oronzo Lucia (Fameccanica.Data), Roberto Siccardi (Festo), Vincenzo Pascariello (Lavazza), Giambattista Grusso (Polimi), Luca Bogo (Pilz), Roberto Motta (Rockwell Automation), Riccardo Necchi (Sidel), Giuliano Busetto (Siemens e Presidente di **ANIE** Automazione).

Una definizione

Industry 4.0 – che sta diventando sempre più sinonimo di produzione digitale (Digital Manufacturing o Smart Manufacturing) – è un approccio basato sull'**intelligenza distribuita** che sfrutta l'**interconnessione** delle cose (Internet of Things) a beneficio del mondo manifatturiero, con l'obiettivo di pervenire al massimo **efficientamento** dei processi produttivi, all'offerta di servizi integrati aggiuntivi, a macchinari in grado di parlarsi tra loro e con i prodotti che lavorano.

Italia vs Germania

Dall'incontro, piuttosto animato, sono venuti fuori numerosi spunti di riflessione. A partire dal fatto che in Italia la **struttura del mercato** e le condizioni di contorno sono significativamente diverse da quelle tedesche. In primo luogo da noi è mancata sinora la spinta propulsiva che in Germania è arrivata dall'**azione di Governo**: e non si tratta tanto di finanziamenti, quanto di un quadro di politica industriale che è necessario affinché gli sforzi di ricerca e sviluppo siano coordinati e non lasciati solo all'iniziativa isolata di qualcuno. In secondo luogo ci sono **poche aziende che "producano" tecnologie**: non abbiamo le varie Siemens, Bosch Rexroth, Festo, Beckhoff, Phoenix Contact, Pilz, Pepperl+Fuchs, Wago, Weidmüller che hanno i Tedeschi; ci manca anche, rispetto alla Germania, la **ricchezza di end user** in alcuni mercati-chiave, come l'Automotive: abbiamo certo il gruppo FCA, ma non la forza di Mercedes, BMW, Audi, Porsche, Volkswagen... Tuttavia abbiamo, per fortuna, chi queste tecnologie le deve trasformare in soluzioni applicate su macchine e linee: il settore di **chi sviluppa sistemi per produrre** in Italia è ancora oggi al secondo posto in Europa e nelle prime posizioni al mondo.

Opportunità e criticità

Ma quali sono i benefici di Industry 4.0? Sicuramente la possibilità di realizzare **impianti flessibili**, in grado di adattare le lavorazioni alla tipologia di componente che gli si presenti, grazie a soluzioni di identificazione basate su RFID e alla condivisione di dati e informazioni tramite protocolli standard. Ma Industry 4.0 è anche **modellazione, simulazione e prototipazione virtuale** di prodotti, impianti e intere fabbriche.

Secondo il prof. Grusso del politecnico di Milano i benefici-chiave sono la **tracciabilità** delle informazioni sui prodotti, l'abilitazione di funzioni utili per la **manutenzione predittiva** e la



VIDEO



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »

possibilità di ricevere dal prodotto feedback utili per la **progettazione**.

Tra le sfide più aperte ci sono quelle legate all'integrità e alla sicurezza dei dati (**security**), alla sicurezza delle persone (**safety**), soprattutto quando in ambienti dove robot e umani condividono gli spazi di lavoro, e alla tutela della **Privacy**, soprattutto – lo sottolinea Luca Bogo (Pilz) – laddove si utilizzano **tecniche biometriche** di riconoscimento per abilitare una risposta "smart" della macchina allo specifico ruolo dell'operatore che vi acceda.

Ultimo punto affrontato nel corso della tavola è se Industry 4.0 sia interessante solo per le grandi aziende. Non la pensa così il prof. Gruosso: "**Le piccole imprese sono attori privilegiati di Industry 4.0**, avendo la flessibilità necessaria per essere protagoniste. Sono proprio loro che stanno proponendo le soluzioni più interessanti per abilitare i macchinari al mondo 4.0". Ma anche lato utente, Gruosso è convinto che "industry 4.0 non è una tecnologia costosa che ponga barriere ostative alla sua implementazione".

Franco Canna

Iscriviti alla nostra newsletter »



automazione franco canna industrie 4.0 Industry 4.0 RFID

Condividi Mi piace 0 Tweet Pin It

CONTENUTI CORRELATI



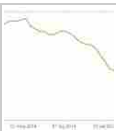
Interruttore di sicurezza PSEncode, ancora più "slim"

Gli interruttori di sicurezza codificati PSEncode di Pilz gestiscono il controllo di posizionamento dei ripari di protezione e il controllo di posizione. PSEncode è ora disponibile anche nella versione ancora più "slim": rispetto al modello compatto di...



Security Bulletin sull'automazione e la sicurezza delle reti

Il secondo Security Bulletin sull'automazione "Know Your Network!" di Safety Network International e.V. spiega come qualcosa che a prima vista può sembrare banale in realtà sia estremamente importante. Ethernet è la tecnologia su cui si basano percorsi...



Petrolio in calo e dollaro in ripresa, che cosa cambia per il manifatturiero italiano

La seconda metà del 2014 e l'inizio di questo 2015 sono stati caratterizzati da due fenomeni i cui effetti congiunti rappresentano una novità assoluta per lo scenario manifatturiero europeo. Il primo è l'apprezzamento del dollaro sull'euro, passato...



Adattatore SmartBridge per la gestione dei sensori online

La tecnologia SmartBridge, attraverso un adattatore e un'app per smartphone e PC tablet, consente di sfruttare i benefici dei dispositivi mobili presenti sul mercato per effettuare la messa in servizio, la parametrizzazione, la diagnostica, la manutenzione e...



SPS Italia 2015, cinque mesi al via. Appuntamenti e novità.

Mancano ormai meno di cinque mesi all'appuntamento italiano del 2015 con l'automazione elettrica: la SPS Italia aprirà i cancelli di Fiere di Parma dal 12 al 14 maggio 2015. Gli organizzatori di Messe Frankfurt prevedono una crescita della...



Siemens Italia, il 2014 chiude nel segno della stabilità

Il 2014 non sarà ricordato come l'anno dei record per Siemens Italia: "La crisi non ci sta abbandonando e lo scenario macroeconomico mostra pochi segni di stabilità", sottolinea Federico Golla, Presidente e Amministratore Delegato di Siemens SpA...

NOTIZIE

tutti ►



L'Italia e l'automazione 4.0

Una tavola rotonda organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e ANIE Automazione, intitolata...



Ricavi preliminari di vendita di Datalogic in crescita rispetto al 2013

Datalogic ha reso noti i dati dei ricavi di vendita preliminari: ricavi preliminari di...



NIDays 2015 in programma a marzo a Pero

Il 12 marzo 2015 torna l'annuale appuntamento con NIDays, il Forum Tecnologico sulla Progettazione...

PRODOTTI

tutti ►



Sensore laser per applicazioni difficili

Banner Engineering propone il nuovo sensore laser Q4X, solido e versatile, realizzato per applicazioni...



Interruttore di sicurezza PSEncode, ancora più "slim"

Gli interruttori di sicurezza codificati PSEncode di Pilz